

# La festa di Santa Lucia: conto alla rovescia per il 13 dicembre. I riti e le curiosità

Conto alla rovescia per la festa di Santa Lucia. Siracusa si prepara ad abbracciare la sua Patrona, il 13 dicembre. Ad accompagnarla in processione dalla Cattedrale al santuario di Santa Lucia alla Borgata ci sarà il solito corteo colorato, forse disordinato ma devoto e genuino. Ed è questa una delle peculiarità della festa siracusana: è una delle poche in cui chiunque, ed in qualunque momento, può avvicinarsi al simulacro della Santa per un personale omaggio.

La giornata del 13 dicembre inizierà con i canoni "botti" alle 8 del mattino. Poi sarà il cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della Conferenza Episcopale Italiana, a presiedere la solenne celebrazione eucaristica venerdì 13 dicembre per la festa di Santa Lucia. L'arcivescovo di Perugia-Città della Pieve terrà il panegirico della Santa alle 11.00. Nel pomeriggio, alle 15.30, la processione delle reliquie e del simulacro della Patrona dalla Cattedrale al santuario di Santa Lucia al Sepolcro. Niente fuochi d'artificio all'arrivo alla Borgata. Troppi e davvero stretti i percorsi autorizzativi: nulla da fare. Spettacolo pirotecnico rimandato al 20 dicembre, giorno dell'Ottava, quando il simulacro arriverà in corso Matteotti. Cambia anche il luogo di "sparo", dopo le polemiche della scorsa edizione.

Da segnalare giorno 9 dicembre il rito delle cinque chiavi e l'apertura della nicchia. Alle 7.30 del mattino, il maestro di cappella utilizzerà le cinque chiavi seicentesche per aprire la nicchia in cui è conservata la statua d'argento.

Il 12 dicembre le prime, forti emozioni con la traslazione del simulacro sull'altare maggiore. Di sera, i vesperi con

l'offerta del cero alla Santa da parte del sindaco ed a nome della città e il frumento dono dell'assessorato regionale all'Agricoltura. Verrà utilizzato per la realizzazione della cucci, distribuita sul posto dagli studenti. Ci sarà anche l'ambasciatore di Svezia insieme ad un coro di ragazzi svedesi che offrirà un concerto in Cattedrale e poi, all'esterno, glögg (bibita calda speziata) e pepparkakor (biscotti speziati).